

N. 70.825 Rep.Gen.Not.

1

N. 24.652 di Raccolta

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladue, il giorno ventisei, del mese di giugno,

(2002 giugno 26)

In Brescia, in Corso Magenta n. 43/D.

Innanzi a me Bonardi Dr. Francesco, Notaio in Palazzolo sull'Oglio, iscritto presso il Collegio Notarile di Brescia, non assistito da testi ai quali le parti concordemente avendo i requisiti di legge col mio consenso hanno rinunciato, sono comparsi i Signori:

- GIUGNO IVANO nato a Brescia, il 18/10/1952 (diciotto ottobre millenovecentocinquantadue), ivi domiciliato anche fiscalmente in Via F.lli Bronzetti n. 16, impiegato, codice fiscale GGN VNI 52R18 B157A, di cittadinanza italiana;
- MONDINI ENZO nato a Brescia, il 21/8/1963 (ventuno agosto millenovecentosessantatre), ivi domiciliato anche fiscalmente in Via A. Bianchi n. 28, impiegato, codice fiscale MND NZE 63M21 B157J, di cittadinanza italiana;
- NODARI PIERLUIGI nato a Brescia, il 3/5/1969 (tre

05-7-02
Registrato a CHIARI il
di N. 4551 serie 1
L. 13/6/11
IMPOSTE LIQUIDATE EU. 13/6/11
P.to IL DIRETTORE

2 maggio millenovecentosessantanove), domiciliato
anche fiscalmente a Poncarale (BS) Via SS 45/Bis n.
23, impiegato, codice fiscale NDR PLG 69E03 B157P,
di cittadinanza italiana;

- BONOMELLI MONICA nata a Brescia, il 21/9/1967
(ventuno settembre millenovecentosessantasette), ivi
domiciliata anche fiscalmente in Via Brunati n. 10,
bibliotecaria, codice fiscale BNM MNC 67P61 B157P,
di cittadinanza italiana;

- MICHELETTI LUISA nata a Brescia, il 4/9/1969
(quattro settembre millenovecentosessantanove),
domiciliata anche fiscalmente a Brescia - Frazione
Caionvico, Via Della Musia n. 13, bibliotecaria,
codice fiscale MCH LSU 69P44 B157N, di cittadinanza
italiana;

- ROTA ANNA nata a Brescia, il 28/8/1971 (ventotto
agosto millenovecentosettantuno), ivi domiciliata
anche fiscalmente in Via Val di Fassa n. 7,
bibliotecaria, codice fiscale RTO NNA 71M68 B157Z,
di cittadinanza italiana;

- ZANARDELLI MICHELA nata a Brescia, il 31/1/1970
(trentuno gennaio millenovecentosettanta),
domiciliata anche fiscalmente a Collebeato (BS) Via
Campiani n. 3, bibliotecaria, codice fiscale ZNR MHL
70A71 B157C, di cittadinanza italiana;

- GASPAROTTI ACHILLE nato a Iseo (BS), il 27/2/1962 3

(ventisette febbraio millenovecentosessantadue), ivi domiciliato anche fiscalmente in Via Paolo VI n. 32, impiegato, codice fiscale GSP CLL 62B27 E333G, di cittadinanza italiana

dell'identità personale dei quali io Notaio sono certo, che mi chiedono atto di quanto segue:

1) E' costituita tra i Signori Giugno Ivano, Mondini Enzo, Nodari Pierluigi, Bonomelli Monica, Micheletti Luisa, Rota Anna, Zanardelli Michela e Gasparotti Achille una Associazione Culturale senza scopo di lucro denominata "Liber.arti".

2) La sede dell'Associazione è in Brescia in Via Renato Serra al civico n. 16.

3) L'Associazione intende promuovere la cultura e supportare quelle strutture sociali, pubbliche e private, e quant'altri che per missione lavorino per la sua diffusione, soprattutto nei suoi momenti piu' strettamente formativi e divulgativi.

In tale ambito l'Associazione ritiene indispensabile esaltare il ruolo delle biblioteche, della pubblica lettura e delle esperienze di promozione alla lettura.

Considerato che l'attuale assetto mondiale e' caratterizzato dalla presenza di diverse culture che

4 si manifestano attraverso molteplici modalita' di narrazione e di espressione, l'Associazione individua la necessita' di favorire non il concetto di un'unica lettura della realta', ma quello di piu' letture cosi' come plurali sono i testi elaborati ed i linguaggi utilizzati, non solo quelli della tradizione, ma anche quelli della innovazione, ivi compresa quella tecnologica.

L'Associazione al fine di cogliere questi obiettivi potra':

- Organizzare eventi di promozione dei diversi testi espressi attraverso la molteplicita' dei linguaggi: verbale, gestuale, musicale, visivo/audiovisivo e multimediale.
- Promuovere nuovi codici interpretativi nell'ambito delle letture, sia a livello biblioteconomico sia di accesso alle nuove forme di comunicazione (internet, forum, videoregistrazioni, etc.).
- Accrescere l'interesse per le diverse letture e rilanciare la centralita' delle biblioteche pubbliche nell'ambito della promozione della cultura.
- Creare momenti conoscitivi del lavoro svolto dalle stesse.
- Istituire occasioni di confronto tra gli operatori

del settore culturale ed artistico.

5

- Allestire manifestazioni di promozione delle diverse letture.

- Collaborare con altre organizzazioni ed Enti anche per valorizzare la tradizione letteraria ed artistica nazionale e locale.

- Programmare interventi anche in sede internazionale, sia nell'ambito della solidarieta' con istituzioni analoghe sia in quello dell'approfondimento delle conoscenze, dell'educazione e dei diversi saperi dei popoli.

- Realizzare momenti di promozione alla lettura destinati alle diverse fasce di eta', coinvolgendo altre istituzioni come la scuola, i Comuni, i Sistemi Bibliotecari, gli Enti sovracomunali, ed altre istanze associative di natura culturale.

- Individuare altre attivita' per il perseguimento delle finalita' sociali.

L'Associazione si ispira ai principi base quali la democraticita' della struttura, le pari opportunita' tra uomo e donna, l'elettivita' e la gratuita' delle cariche associative e delle prestazioni fornite dagli associati, operando in piena autonomia gestionale ed operativa.

4) L'associazione sarà retta oltre che dalle norme

6 di legge e da quelle di cui al presente atto, anche da quelle di cui allo Statuto Sociale, che, previa lettura datane da me Notaio alle parti, e dalle stesse firmato, si allega al presente atto sotto la lettera =A=, per formarne parte integrante e sostanziale.

5) Quale primo Presidente dell'Associazione viene nominato il signor Giugno Ivano.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione per il primo triennio sara' costituito da tre membri, compreso il Presidente, e pertanto vengono nominati a comporlo, oltre al Presidente signor Giugno Ivano, i signori Mondini Enzo e Nodari Pierluigi.

Tutti dichiarano di accettare la carica loro conferita.

Seduta stante il Consiglio Direttivo così nominato, nomina quale Vice Presidente il Signor Mondini Enzo, che dichiara di accettare anche tale carica.

6) A comporre il primo Collegio dei Probiviri/Revisori dei Conti vengono nominate le Signore: Bonomelli Monica, Micheletti Luisa e Rota Anna; quale Presidente del Collegio predetto viene nominata la signora Bonomelli Monica.

Tutte dichiarano di accettare le cariche loro conferite.

7) Tutte le cariche sociali sono elettive e 7
gratuite.

8) Le spese del presente atto e relative sono a
carico dell'Associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto scritto
da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione,
con mezzo meccanografico, che ho letto, unitamente
all'allegato =A=, contestualmente ai Comparenti i
quali da me interpellati lo approvano e lo
sottoscrivono, anche sull'allegato =A=, con me
Notaio.

Consta l'atto di due fogli, sei facciate intere e
sin qui della settima facciata.

F.TO PIERLUIGI NODARI

F.TO ACHILLE GASPAROTTI

F.TO IVANO GIUGNO

F.TO MICHELA ZANARDELLI

F.TO ANNA ROTA

F.TO MONICA BONOMELLI

F.TO LUISA MICHELETTI

F.TO ENZO MONDINI

F.TO DR. FRANCESCO BONARDI NOTAIO IN PALAZZOLO S/O

L.S.

Allegato A

Attn. 70.825/29.652 RE

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE CULTURALE "Liber.arti"

ART. 1) COSTITUZIONE E DURATA

E' costituita, un'Associazione Culturale senza scopo di lucro denominata "Liber.arti".

L'Associazione Culturale che da qui in avanti si nominerà come "Associazione" ha sede in Brescia, in Via Renato Serra al civico n. 16.

Per eventuali cambi di sede delibera l'Assemblea.

L'Associazione ha durata illimitata.

L'organizzazione dell'Associazione è regolata dal presente statuto.



ART. 2) FINALITA'

L'Associazione intende promuovere la cultura e supportare quelle strutture sociali, pubbliche e private, e quanti altri che per missione lavorano per la sua diffusione, soprattutto nei suoi momenti più strettamente formativi e divulgativi.

In tale ambito l'Associazione ritiene indispensabile esaltare il ruolo delle biblioteche, della pubblica lettura e delle esperienze di promozione alla lettura.

Considerato che l'attuale assetto mondiale è caratterizzato dalla presenza di diverse culture che si manifestano attraverso molteplici modalità di narrazione e di espressione, l'Associazione individua la necessità di favorire non il concetto di un'unica lettura della realtà, ma quello di più letture così come plurali sono i testi elaborati ed i linguaggi utilizzati, non solo quelli della tradizione, ma anche quelli della innovazione, ivi compresa quella tecnologica.

L'Associazione al fine di cogliere questi obiettivi potrà:

- Organizzare eventi di promozione dei diversi testi espressi attraverso la molteplicità dei linguaggi: verbale, gestuale, musicale, visivo/audiovisivo e multimediale.
- Promuovere nuovi codici interpretativi nell'ambito delle letture, sia a livello biblioteconomico sia di accesso alle nuove forme di comunicazione (internet, forum, videoregistrazioni, etc.).
- Accrescere l'interesse per le diverse letture e rilanciare la centralità delle biblioteche pubbliche nell'ambito della promozione della cultura.
- Creare momenti conoscitivi del lavoro svolto dalle stesse.
- Istituire occasioni di confronto tra gli operatori del settore culturale ed artistico.
- Allestire manifestazioni di promozione delle diverse letture.
- Collaborare con altre organizzazioni ed Enti anche per valorizzare la tradizione letteraria ed artistica nazionale e locale.
- Programmare interventi anche in sede internazionale, sia nell'ambito della solidarietà con istituzioni analoghe sia in quello dell'approfondimento delle conoscenze, dell'educazione e dei diversi saperi dei popoli.
- Realizzare momenti di promozione alla lettura destinati alle diverse fasce di età, coinvolgendo altre istituzioni come la scuola, i Comuni, i Sistemi Bibliotecari, gli Enti sovracomunali, ed altre istanze associative di natura culturale.
- Individuare altre attività per il perseguimento delle finalità sociali.

L'Associazione si ispira ai principi base quali la democraticità della struttura, le pari opportunità tra uomo e donna, l'elettività e la gratuità delle cariche associative e delle prestazioni fornite dagli associati, operando in piena autonomia gestionale ed operativa.

Giulio. addw A. e. e. g. p. t. n. i. D. e. n. g. i. z. o Michele Zanardi delti
 Bruno Rote Benvenuto Me. ce d. u. s. p. M. i. c. e. l. e. t. t. i En. M. o. r. e. n. z. i.
[Signature] [Signature]

ART.3) I SOCI

Sono soci dell'Associazione tutte le persone che ne condividono le finalità e che versino la quota sociale di adesione. Il numero dei soci é illimitato. L'ammissione all'associazione è deliberata, su domanda scritta del richiedente dal Consiglio Direttivo.

La decisione del Consiglio Direttivo sull'ammissione dei soci è inappellabile.

I soci hanno diritto di voto per l'elezione degli organi dell 'Associazione, per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti, per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi e per deliberare su ogni argomento sottoposto all'Assemblea.

I soci, inoltre possono:

- accedere secondo quanto stabilito dalla legge e dallo statuto alla documentazione dell'Associazione;
- ricevere il rimborso delle spese per l'attività prestata nei limiti stabiliti dall'Associazione;
- partecipare alle assemblee esprimendo il proprio parere con il voto;

I soci hanno il dovere di:

- svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro;
- partecipare alle attività dell' Associazione;
- rispettare le norme statutarie e i regolamenti;
- versare la quota di adesione.

La qualità di socio si perde per decesso, per delibera del Consiglio Direttivo a causa di condotta non conforme allo spirito dell'Associazione e/o contraria ai fini statutari o in contrasto con le deliberazioni dell'Assemblea, per recesso.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

La deliberazione di esclusione può essere impugnata entro 15 giorni dalla sua comunicazione al socio mediante ricorso al Collegio dei Probiviri che giudicherà inappellabilmente.

Il socio può recedere dall' Associazione in qualunque momento senza incorrere in alcun onere.

ART.4) GLI ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei Probiviri/ Revisori dei conti

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

ART.5) L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta dai soci ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione stessa. L'Assemblea può essere costituita in forma Ordinaria o Straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per l'approvazione dei bilanci consuntivo dell'anno trascorso e del preventivo di quello in corso.

Alla convocazione delle Assemblee provvede il Consiglio Direttivo con avviso scritto esposto nella sede almeno quindici giorni prima della convocazione e con altri mezzi comprese le vie brevi e

comunque sempre in forma scritta.

X *Proib. Spador* *Seccaganti* *Gangini* *N. dele lauradelli*
Anne Rote *Berardi* *Merello* *diap Michele* *Enzo Monari*
di Niccolò

L'Assemblea può essere ulteriormente convocata dal Presidente quando questi lo ritenga necessario o obbligatoriamente quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei soci.

I soci possono farsi rappresentare ai lavori dell'Assemblea da altri soci con delega scritta; la stessa persona non può rappresentare in assemblea più di quattro soci.

Ogni socio ha diritto ad un voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati e in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti; essa delibera a maggioranza dei voti espressi.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno tre quarti degli associati e in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli associati.

Essa delibera a maggioranza dei voti espressi ad eccezione della deliberazione di scioglimento per la quale è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti dei voti espressi.

Le Assemblee possono essere convocate in seconda convocazione anche per lo stesso giorno previsto per la prima convocazione, a distanza di almeno un'ora da quella fissata per la prima convocazione.

L'Assemblea delibera in forma straordinaria:

- lo Statuto e le sue modificazioni
- sullo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio
- la revoca del presidente e dei membri del Consiglio Direttivo
- quanto ad essa demandato per legge.

L'Assemblea delibera in forma ordinaria:

- l'elezione del Consiglio Direttivo;
- l'elezione del Presidente;
- l'elezione del Collegio dei Probiviri/Revisori dei Conti e del suo Presidente.
- l'ammontare della quota d'adesione;
- gli indirizzi e i programmi dell'Associazione;
- il bilancio preventivo e la relazione consuntiva;
- quanto ad essa demandato per legge.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario. Il verbale è tenuto a cura del Presidente nella sede dell'Associazione e ogni aderente all'Associazione ha diritto a consultarlo.

ART. 6) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da tre fino a sette membri, compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea tra i suoi componenti e svolgono la propria attività in modo personale, gratuito e senza fini di lucro.

Al momento dell'elezione l'Assemblea determina il numero dei componenti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e può essere revocato dall'Assemblea con la maggioranza assoluta degli aderenti.

I membri del Consiglio possono essere rieletti.

In caso di dimissione, morte, revoca di un membro, il Consiglio procede a cooptare uno tra i soci che durerà in carica fino alla scadenza del mandato dell'intero Consiglio.

Il Consiglio Direttivo esercita a maggioranza assoluta dei presenti le seguenti competenze:

- delibera la convocazione dell'Assemblea;

X Ficothy, Adorni, Maria G. Berti, Giuseppe, Michele Zambonelli, Anna Rota, Giovanni, Luigi, e, Silvio, Michele, Enzo, Maurizio, de Nicomede, Berti, M. A. B.

- delibera e realizza la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, secondo le indicazioni dell'Assemblea;
- propone il bilancio preventivo e la relazione programmatica;
- propone il conto consuntivo e la relazione consuntiva;
- delibera sulle domande di ammissione dei nuovi soci;
- delibera l' esclusione dei soci;
- propone eventuali modifiche dello Statuto sociale;
- propone lo scioglimento dell'Associazione.

ART. 7) IL PRESIDENTE

- beni immobili e mobili;
- contributi degli aderenti, di persone fisiche e giuridiche, dello Stato, di Enti, di Istituzioni pubbliche, di organizzazioni internazionali e nazionali;
- erogazioni, donazioni e lasciti;
- rimborsi per convenzioni e contratti;
- qualsiasi altra entrata lecita a qualsiasi titolo pervenuta all'Associazione.

I beni dell'Associazione, mobili ed immobili, devono essere elencati nell'inventario depositato presso la sede dell'Associazione.

I contributi dei soci sono costituiti dalla quota di adesione stabilita dall'Assemblea.

Il Consiglio accetta contributi da parte dello Stato, di Enti e Istituzioni Pubbliche, di organismi nazionali ed internazionali finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti.

Accetta altresì erogazioni straordinarie elargite dai soci o da persone fisiche o giuridiche.

Le elargizioni in denaro, donazioni, eventuali entrate relative ad attività dipendenti da convenzioni e lasciti testamentari, sono accettati dal Consiglio Direttivo che delibera sull'utilizzazione di essi in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

Gli avanzi di gestione saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' fatto divieto di distribuire anche in modi indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

E' fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

La quota di associazione è intrasmissibile sia per atto tra vivi che mortis-causa e non è rivalutabile né rimborsabile in caso di recesso di esclusione o di decesso.

ART. 10) BILANCIO

L'esercizio finanziario dell'Associazione decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio preventivo, che deve essere predisposto nei tre mesi anteriori al nuovo esercizio finanziario contiene le previsioni di entrata e le previsioni di uscita che si manifesteranno nel futuro esercizio.

Il conto consuntivo, che sarà predisposto nei tre mesi successivi all'esercizio finanziario di riferimento, contiene tutte le entrate e tutte le uscite che si sono manifestate nell'esercizio finanziario trascorso.

Il bilancio preventivo e il conto consuntivo sono entrambi approvati dall'Assemblea e saranno messi a disposizione per l'esame dei soci quindici giorni prima della seduta dell'Assemblea convocata per il loro esame e approvazione. Il conto consuntivo deve essere approvato entro quattro mesi dal termine dell'esercizio cui fa riferimento.

ART 11) DISPOSIZIONI FINALI

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente statuto si fa riferimento alla normativa vigente.

x *Giuseppe Fedeli* *Anna G. Manti* *Donatella* *Nichela* *Luca*
Anna e Rety *Benedetti* *Maria* *di* *Michela* *Enza* *Mari*
di *Maria* *di* *Maria*